

27 febbraio 2008 0:00

PEDOFILIA E FAMIGLIA

di [Primo Mastrantoni](#)

Si riaccende il dibattito sulla pedofilia. La pedofilia e' l'attrazione sessuale verso bambini/e in eta' pubere o pre-pubere. Nell'accezione comune, il termine pedofilia viene utilizzato per indicare quegli individui che abusano sessualmente di un bambino/a, commettendo un reato di violenza sessuale. In un convegno tenutosi nel 1998, nell'ambito del progetto PACSE (Project Against Child Exploitation), sviluppato dalla fondazione Censis, con il contributo dei Ministeri degli Interni e di Grazia e Giustizia, e Finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Stop Programme, e' emerso che i responsabili di abusi sessuali contro i minori, secondo le statistiche dei procedimenti penali relativi a questi reati, sono cosi' ripartiti:

- * nel 90% dei casi avvengono in famiglia;
- * l'8% è compiuto da persone esterne alla famiglia ma conosciute dal minore (e spesso si tratta di cosiddette figure "di riferimento");
- * il 2% dei casi chiama in causa persone sconosciute ai minori.

La violenza sessuale contro i minori e' una realtà che si sviluppa dentro, e non fuori o contro, gli istituti sociali piu' tradizionali (la famiglia, la scuola, la parrocchia, i luoghi di aggregazione, ecc.). Dunque e' in discussione la famiglia ma i media pongono spesso l'accento su altro (es. Internet) perche' il tema e' scottante vista la sacralita' della istituzione famiglia. Eppure bisognerebbe iniziare a parlarne.